

REGIONE PIEMONTE - Deliberazioni della Giunta Regionale

**Deliberazione della Giunta Regionale 31 marzo 2020, 3-1182**

**L.R. 23/2008, L.R. 34/20018. Conferimento dell'incarico di vicario dell'Agenzia Piemonte Lavoro alla dott.ssa Federica Deyme.**

A relazione dell'Assessore Chiorino

Premesso che

la L. 205/2017 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, ha stabilito che, allo scopo di completare la transizione in capo alle regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i Centri per l'Impiego (CpI) e consolidarne l'attività a supporto della riforma delle politiche attive del lavoro di cui al d.lgs. 150/2015, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni definiti ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo sopracitato, il personale delle città metropolitane e delle province, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio presso i centri per l'impiego fosse trasferito alle dipendenze della relativa regione o dell'agenzia o ente regionale costituito per la gestione dei servizi per l'impiego;

la Regione Piemonte, con l.r. 7/2018, ha modificato la l.r. 34/2008, agli articoli 6 e 8, adeguandola all'evoluzione normativa, stabilendo, in particolare, che:

sono attribuiti all'Agenzia Piemonte Lavoro (APL), ente strumentale dell'Ente, i nuovi compiti in materia di servizi per l'impiego previsti in attuazione del d. lgs. 150/2015, assicurando l'erogazione dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro nonché dei servizi per il collocamento mirato dei disabili di cui alla L. 68/1999 e dell'avviamento a selezione nei casi previsti dall'art. 16 della L. 56/1987;

L'Agenzia conforma la propria organizzazione in modo da garantire che le funzioni di cui all'articolo 6 della l.r. 34/2008 siano svolte in articolazioni e livelli di responsabilità centrali, collegati alle strutture periferiche territoriali, i CpI.

Premesso, inoltre, che:

il decreto-legge 28 gennaio 2019 n. 4, recante “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni” (convertito con la legge 26/2019) attraverso una riforma complessiva delle strutture esistenti nonché una più efficace gestione delle politiche attive, attribuisce ai CpI un ruolo preminente nel processo di erogazione dei servizi collegati alla fruizione del Reddito di Cittadinanza;

in attuazione alle novità normative introdotte con la legge regionale 7/2018:

con la D.G.R. n. 61-7800 del 30 ottobre 2018 “Indirizzi applicativi per il trasferimento del personale dei CPI, ai sensi dell'art. 8 della l.r. 34/2008 e s.m.i.” è stato approvato lo schema di convenzione regolativa dei rapporti tra Regione Piemonte e APL per la gestione del personale distaccato, precisando all'art. 16 le funzioni di datore di lavoro, in materia di sicurezza, ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in capo al direttore dell'APL;

con deliberazione n. 45-7788 del 30 ottobre 2018 “L.R. 34/2018. Agenzia Piemonte Lavoro. Approvazione del piano generale di attività anno 2018 e della relazione sulle attività svolte nell'anno 2017. Approvazione della scheda degli obiettivi 2018 del Direttore”, la Giunta regionale ha preso atto, approvando l'allegato B) alla medesima, a titolo “elementi per la definizione del piano di riorganizzazione e rafforzamento dei servizi pubblici per l'impiego regionali”, il nuovo assetto organizzativo di APL in attuazione delle disposizioni di legge;

L'APL, in attuazione delle novellate previsioni normative e degli indirizzi della Giunta regionale, ha proceduto ad una prima revisione dei propri atti organizzativi fondamentali, riguardanti l'assetto

organizzativo, la dotazione di personale, le competenze e responsabilità da attribuire alle strutture macro e micro organizzative dell'Agenzia;

con determinazione, infatti, del Direttore APL n. 2 del 2 gennaio 2019, è stata adottata la nuova organizzazione di APL;

il mutato quadro normativo ha determinato altresì la revisione dello Statuto dell'Agenzia e che con deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2019, n. 39-8565 si è provveduto alla trasmissione al Consiglio Regionale, ai sensi dell' art.6 comma 2 della L.R. 34/2008 e s.m.i. della proposta di revisione; la proposta è stata approvata con Deliberazione del Consiglio regionale 25 marzo 2019, n. 366 – 6856.

Premesso, altresì, che:

con D.G.R. n. 82-2690 del 21 dicembre 2015 è stato approvato, ai sensi del sopracitato art. 7 della l.r. 34/2008, l'avviso di selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'APL;

con la suddetta deliberazione è stato, altresì, previsto che la durata del contratto decorresse dal 01/04/2016 e fino al 31/03/2020;

con D.G.R. n. 23 - 3091 del 29.03.2016 è stato individuato il candidato a cui attribuire l'incarico di Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro (nominato con DPGR 31 del 29.3.2016) ed approvato lo schema del relativo contratto di lavoro (la cui stipulazione è avvenuta in data 6 aprile 2016),

l'art. 1 del contratto sopra citato stabilisce che, in caso di mancato rinnovo, il rapporto di lavoro, alla scadenza del 31.03.2020, cessa automaticamente, senza obbligo di preavviso.

Dato atto che:

i già citati mutamenti intervenuti nella legislazione nazionale e regionale in ordine alle funzioni dell'Agenzia Piemonte Lavoro e dei Centri per l'impiego da essa dipendenti, a cui si aggiungono quelli in materia di privacy, impongono anche una ridefinizione dei contenuti del ruolo di direttore APL e di conseguenza dei termini contrattuali di tale figura e che tale ridefinizione dovrà tenere conto del ruolo di *datore di lavoro* definito dalla convenzione di cui alla DGR n. 61-7800 del 30/10/2018, del numero di dipendenti, ancorché distaccati, attualmente assegnati ad APL, del forte incremento dell'organico *ex legge di Stabilità* per il 2019, e del nuovo ruolo assegnato ai CPI in relazione all'applicazione del RdC;

tale percorso di implementazione dell'assetto dell'Agenzia, attualmente ancora in atto, include ulteriori implicazioni organizzative in termini di organico dei Centri per l'Impiego e di nuovi servizi da erogare;

è necessario, nelle more della suddetta ridefinizione dei contenuti del ruolo del Direttore APL, garantire il buon funzionamento dell'Agenzia Piemonte Lavoro attraverso l'individuazione di un dirigente incaricato di funzioni vicarie in vacanza del Direttore.

Vista la legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 e s.m.i. (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale) e in particolare:

l'articolo 37, che stabilisce, in particolare, che la stessa si applica anche agli enti strumentali, ausiliari e dipendenti della Regione, al cui personale si applica il trattamento contrattuale previsto per i dipendenti regionali;

l'articolo 22, comma 2, che stabilisce i requisiti per l'attribuzione degli incarichi di responsabilità delle direzioni regionali che costituiscono strutture apicali nell'organizzazione dell'Ente;

l'articolo 29, che stabilisce che con apposito provvedimento della Giunta regionale sono individuati, tra i direttori o i vice direttori ovvero tra i dirigenti di settore della struttura interessata, in assenza di vice direttori, i dirigenti incaricati ad esercitare le funzioni vicarie, in caso di assenza e impedimento dei direttori.

Richiamata la D.G.R. n. 1 – 1134 del 17 marzo 2020 “Incarichi di vicedirettore e funzioni vicarie delle Direzioni regionali. Disposizioni”, che ferma restando ogni altra disposizione contenuta nei vigenti provvedimenti organizzativi approvati con le DD.GG.RR. n. 10 - 9336 del 1.08.2008, n. 75 – 13015 del 30.12.2009 e n. 19 – 1707 del 11.03.2011 e s.m.i., stabilisce, tra l'altro che i dirigenti

incaricati delle funzioni vicarie che non siano titolari di incarico di vicedirettore, viene riconosciuta una maggiorazione della retribuzione di risultato così come disposto dal CCDI dei dirigenti.

Dato atto che, come risulta dall'istruttoria effettuata dalla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, sentito il Settore Organizzazione e pianificazione delle risorse umane, le norme sopracitate trovano applicazione nei confronti dell'Agenzia Piemonte Lavoro per quanto compatibili con la sua organizzazione.

Richiamate, in particolare:

la legge 27/12/2017 n. 205 (legge di stabilità per l'anno 2018) che al comma 799 dispone la perequazione del salario accessorio del personale trasferito dai Centri per l'impiego provinciali a quello dell'Ente di destinazione (Regione o Agenzia regionale per il lavoro), con conseguente adeguamento dei fondi;

la legge regionale 29 giugno 2018, n. 7 che, nel modificare l'articolo 8 della legge regionale 34/2008, al comma 7 stabilisce *“l'inquadramento giuridico, il trattamento economico, di previdenza e quiescenza del personale dell'Agenzia è adeguato alle disposizioni relative ai dipendenti regionali”*.

Dato atto che l'Agenzia Piemonte Lavoro ha in organico un'unica dirigente, nella persona della dr.ssa Federica Deyme e che la medesima possiede i requisiti previsti dall'art. 7 della l.r. 34/2008 e s.m.i., ovvero *“diploma di laurea, con esperienza dirigenziale almeno decennale nell'organizzazione e gestione di risorse umane e finanziarie”* nonché, in relazione all'importante esperienza maturata negli ultimi anni nelle attività di competenza dell'APL la capacità e le competenze professionali idonee a ricoprire detto ruolo.

Preso atto, come da documentazione agli atti della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, della disponibilità della dirigente dr.ssa Federica Deyme ad assumere tale incarico, nonché della dichiarazione dalla stessa rilasciata, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sulla insussistenza di alcuna causa di inconfiribilità, presentata ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 39/2013, la quale costituisce condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico oggetto della presente deliberazione.

Ritenuto, pertanto, di:

nominare, in conformità alla D.G.R. n. 1 – 1134 del 17 marzo 2020, la dirigente a tempo indeterminato, dott.ssa Federica DEYME, quale vicario dell'Agenzia Piemonte Lavoro, conferendole le funzioni assegnate per legge e statuto al direttore di APL e stabilendo di riconoscerle una maggiorazione della retribuzione di risultato come disposto dalla suddetta deliberazione;

stabilire che tale incarico ha effetto dalla data di notifica del presente provvedimento ed è conferito per un periodo di un anno, a decorrere dalla suddetta data, eventualmente rinnovabile;

stabilire che l'incarico potrà comunque essere revocato anticipatamente per intervenute esigenze organizzative dell'Agenzia Piemonte Lavoro, precisando che in ogni caso l'incarico non può superare il vigente limite di permanenza in servizio;

demandare all'Agenzia Piemonte Lavoro l'adeguamento, in conformità alla D.G.R. n. 1 – 1134 del 17 marzo 2020, del relativo trattamento economico accessorio a favore della Dott.ssa Federica Deyme, stabilendo che tale adeguamento non comporti maggiori oneri di spesa del personale dell'Agenzia stessa, in quanto la relativa copertura finanziaria è garantita dagli stanziamenti a bilancio della stessa.

Visto il d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

visto il d.lgs. n. 150/2015;

vista la l.r. 34/2008 e s.m.i.;

vista la l.r. 23/2008 e s.m.i.;

vista la l.r. 23/2015 e s.m.i.;

vista la l.r. 7/2018 e s.m.i.

Attestata l'assenza degli effetti, diretti e indiretti, del presente provvedimento sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17 ottobre 2016.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- di individuare, in conformità alla D.G.R. n. 1 – 1134 del 17 marzo 2020, la dirigente a tempo indeterminato, dott.ssa Federica DEYME, quale vicario dell'Agenzia Piemonte Lavoro, conferendole le funzioni assegnate per legge e statuto al direttore di APL, preso atto della disponibilità della dirigente dr.ssa Federica Deyme ad assumere tale incarico, nonché della dichiarazione dalla stessa rilasciata, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sulla insussistenza di alcuna causa di inconfiribilità, presentata ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 39/2013, la quale costituisce condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico oggetto della presente deliberazione;
- di stabilire che tale incarico ha effetto dalla data di notifica del presente provvedimento ed è conferito per un periodo di un anno, a decorrere dalla suddetta data, eventualmente rinnovabile;
- di demandare all'Agenzia Piemonte Lavoro l'adeguamento, in conformità alla D.G.R. n. 1 – 1134 del 17 marzo 2020, del relativo trattamento economico accessorio a favore della Dott.ssa Federica Deyme, stabilendo che tale adeguamento non comporti maggiori oneri di spesa del personale dell'Agenzia stessa, in quanto la relativa copertura finanziaria è garantita dagli stanziamenti a bilancio della stessa;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)